

COMUNE DI SAN LORENZO NUOVO

Provincia di Viterbo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOT. MASSIMILIANO GRASSI



Indice

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	15
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	17
Fondi spese e rischi futuri.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	20
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	22
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	22
Contributi per permesso di costruire.....	23
Proventi dei servizi pubblici.....	25
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	25
Proventi dei beni dell'ente.....	26
Spese correnti.....	27
Spese per il personale.....	27
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	28
Spese di rappresentanza.....	29
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	29
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	29
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	29
Spese in conto capitale.....	29
Limitazione acquisto immobili.....	30
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	30
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	30
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	31
Contratti di leasing.....	31
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	32
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	33
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	33

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	33
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	37
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	37
CONTO ECONOMICO.....	38
STATO PATRIMONIALE.....	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	41
CONCLUSIONI	41



Comune di San Lorenzo Nuovo

Organo di revisione

Verbale n. 11

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

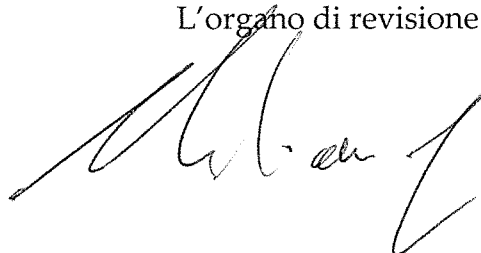
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di San Lorenzo Nuovo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Lorenzo Nuovo, li 08/09/2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Massimiliano Grassi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 18/04/2015;

- ◆ ricevuta in data 05.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta comunale n. 34 del 31.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del **principio contabile applicato 4/3**, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTABILIZZAZIONE DEL	CONTO DEL BILANCIO	PER L'ESERCIZIO 2016
------------------------------	---------------------------	-----------------------------

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle

- sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
 - i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
 - che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 33 del 31.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1487 reversali e n. 2077 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL ;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca TEMA Terre Etrusche di Maremma, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			131.488,90
Riscossioni	2.632.340,62	6.211.642,81	8.843.983,43
Pagamenti	2.165.435,45	6.521.104,38	8.686.539,83
Fondo di cassa al 31 dicembre			288.932,50
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			288.932,50
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	288.932,50
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	230.205,82		131.488,90
Anticipazioni		30.132,06	
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	281.254,40		

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 454.096,29, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	7.692.755,76	7.786.339,41	7.657.798,40
Impegni di competenza	meno	7.738.069,86	7.357.824,14	7.554.910,34
Saldo		- 45.314,10	428.515,27	102.888,06
quota di FPV applicata al bilancio	più			417.436,58
Impegni confluiti nel FPV	meno			66.228,35
saldo gestione di competenza		- 45.314,10	428.515,27	454.096,29

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	6.211.642,81
Pagamenti	(-)	6.521.104,38
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	- 309.461,57
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	417.436,58
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	66.228,35
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	351.208,23
Residui attivi	(+)	1.446.155,59
Residui passivi	(-)	1.033.805,96
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	412.349,63
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		454.096,29

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	454.096,29
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	53.352,00
Quota di disavanzo ripianata	19.435,25
SALDO	488.013,04

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	38.270,17
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	19.435,25
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.481.109,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.220.596,25
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	64.266,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	154.166,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		6.825,99
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		60.915,36
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	42.584,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	26.881,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	130.380,86

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	10.768,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	379.166,41
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	64.661,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	26.881,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	68.120,32
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.962,15
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		357.632,18

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	130.380,86
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	357.632,18
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		488.013,04

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		130.380,66
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	42.584,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		87.796,66

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	38.270,17	64.266,20
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	379.166,41	1.962,15
Totale	417.436,58	66.228,35

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento
Messa in sicurezza scuola infanzia	D.G.R. Lazio 42/2015 "Messa in sicurezza scuola infanzia"
Capitolo 20410101.1	Risorsa 4120.1

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative

spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	
Per imposta di scopo	0,00	
Per TARI	314.966,24	314.966,24
Per contributi in c/capitale dalla Regione	16.779,21	16.779,21
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	2.700,00	2.700,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	0,00	
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	34.485,72	34.485,72
Per proventi parcheggi pubblici	2.636,30	2.636,30
Per contributi c/impianti	0,00	
Per mutui	0,00	
Totale	371.567,47	371.567,47

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	50.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	50.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	398,58
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	398,58
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	49.601,42

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.468.128,45, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			131.488,90
RISCOSSIONI	2.632.340,62	6.211.642,81	8.843.983,43
PAGAMENTI	2.165.435,45	6.521.104,38	8.686.539,83
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			288.932,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			288.932,50
RESIDUI ATTIVI	1.422.692,21	1.446.155,59	2.868.847,80
RESIDUI PASSIVI	589.617,54	1.033.805,96	1.623.423,50
<i>Differenza</i>			1.245.424,30
<i>meno FPV per spese correnti</i>			64.266,20
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.962,15
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.468.128,45

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	63.509,65	1.011.651,43	1.468.128,45
di cui:			
a) Parte accantonata		656.912,16	905.991,18
b) Parte vincolata		281.096,07	523.475,15
c) Parte destinata a investimenti		41.188,22	33.588,22
e) Parte disponibile (+/-) *		32.454,98	5.073,90

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	710.844,15
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	-
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.835,73
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	16.732,00
altri fondi spese e rischi futuri	176.579,30
TOTALE PARTE ACCANTONATA	905.991,18

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	177.224,35
vincoli derivanti da trasferimenti	346.250,80
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	523.475,15

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Parte residua	33.588,22
TOTALE PARTE DESTINATA	33.588,22

Il totale disponibile è pari ad euro 5.073,90

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	10.584,00			32.000,00	42.584,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale	3.168,00	7.600,00			10.768,00
altro					-
Totale avanzo utilizzato	13.752,00	7.600,00	-	32.000,00	53.352,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.078.668,55	2.632.340,62	1.422.692,21	- 23.635,72
Residui passivi	2.781.069,44	2.165.435,45	589.617,54	- 26.016,45

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza (+ o -)	454.096,29
SALDO GESTIONE COMPETENZA	454.096,29
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.296,24
Minori residui attivi riaccertati (-)	25.931,96
Minori residui passivi riaccertati (+)	26.016,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.380,73
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	454.096,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.380,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	53.352,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	958.299,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	1.468.128,45

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	573.638,43
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	113.400,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	687.038,43

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	687.038,43
Metodo ordinario pieno	
Media semplice	
Media dei rapporti	
Media ponderata	
Importo effettivo accantonato	710.844,15

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Per l'anno 2016 non risultano accantonate somme per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale:

euro 42.144,05 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

Fondo perdite aziende e società partecipate

Organismo	Utile 31/12/2015	perdita 31/12/2015	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Co.ba.l.b. s.p.a.		1.936.399,00	7,5%	145.229,93	-
Es.co provinciale Tuscia	7.765,00	-	0,15%		
S.l.l.T. s.p.a.	24.085,00	-	3,74%	-	
Talete s.p.a.	86.581,00	-	0,10%	-	

Si rappresenta che la Co.BA.L.B. Spa ha provveduto a ripianare la perdita dell'esercizio, mediante utilizzo del F.do di riserva Straordinario.

Si rappresenta che ai sensi dei commi da 550 a 552 dell'art. 1 della L. 147/2013, gli Enti locali soci sono obbligati ad accantonare nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo **non immediatamente ripianato**, in misura proporzionale alla loro quota di partecipazione.

I dati dei bilanci anno 2016 non sono disponibili.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di **euro 1.835,73** sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 38,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 358,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 1077,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 137,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 137,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 4268,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 65,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 5547,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 5221,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 64,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 5285,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 68,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 2,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 70,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	5355,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	588,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	588,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la

certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	330.000,00	388.000,00	363.916,25
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		41.811,00	50.000,00
T.A.S.I.	240.328,52	243.000,00	85.398,97
Addizionale I.R.P.E.F.	115.500,00	120.000,00	120.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.015,00	4.149,02	4.000,00
Imposta di soggiorno		0,00	0,00
5 per mille	540,42	477,18	392,45
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	308.216,26	315.003,34	314.966,24
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.139,00	17,64	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		1.693,12	
Fondo solidarietà comunale	94.525,72	1.275,79	138.000,71
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	1.093.264,92	1.115.427,09	1.076.674,62

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	50.000,00	12.721,00	25,44%	0,00%	9.319,75
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00			
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00			
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00			
Totale	50.000,00	12.721,00	73,26%	25,44%	9.319,75

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	41.811,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	41.811,00	100,00%
Residui della competenza	37.279,00	
Residui totali	79.090,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	19.842,25	14.971,46	34.286,53
Riscossione	18.058,00	14.429,46	34.286,53

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	14.596,25	73,56%
2015	9.046,73	60,43%
2016	26.881,50	78,40%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	542,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	542,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	46.255,17	51.172,54	93.641,05
Trasferimenti da UE	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	49.040,84	37.972,01	43.271,22
Trasferimenti da imprese e privati	0,00	2.100,00	0,00
Totale	95.296,01	91.244,55	136.912,27

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)		
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	525.928,84	1.065.777,46
Proventi dei beni dell'ente	91.230,33	110.029,58
Interessi su anticip.ni e crediti	816,76	159,69
Utili netti delle aziende		
Proventi diversi	180.400,55	3.529.269,48
Totale entrate extratributarie	798.376,48	4.705.236,21

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)		
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.486.628,71	3.377.918,48
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	525.309,27	172.028,70
Interessi attivi	159,69	0,30
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	693.138,54	717.575,32
Totale entrate extratributarie	4.705.236,21	4.267.522,80

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	9.480,00	20.880,00	-11.400,00	45,40%	50,00%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Mensa anziani	9.087,00	16.400,00	-7.313,00	55,41%	50,00%
Assistenza domiciliare anziani	895,00	6.000,00	-5.105,00	14,92%	16,67%
Erogazione acqua potabile	3.420,00	10.980,00	-7.560,00	31,15%	77,41%
Totali	22.882,00	54.260,00	-11.400,00	42,17%	51,91%

I valori sono stati estrapolati dalla Relazione sulla gestione Rendiconto 2016.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015 al netto del fcde	2015 al netto del fcde
accertamento	233.232,65	200.309,27	120.028,70
riscossione	53.173,02	32.760,40	25.546,68
%riscossione	22,80%	16,35%	21,28%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	233.232,65	525.309,27	170.028,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	325.000,00	50.000,00
entrata netta	233.232,65	200.309,27	120.028,70
spesa corrente non vincolata	68.046,13	104.414,59	91.649,14
destinazione a spesa corrente vincolata	118.719,91	41.191,00	34.485,72
Perc. X Spesa Corrente	50,90%	20,56%	28,73%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	579.206,27	100,00%
Residui riscossi nel 2016	146.097,82	25,22%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	433.108,45	74,78%
Residui della competenza	144.482,02	
Residui totali	577.590,47	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati accantonati in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 pari ad €. 79.128,77 sono diminuite di Euro 30.900,81 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	22.888,57	100,00%
Residui riscossi nel 2016	4.743,37	20,72%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	18.145,20	79,28%
Residui della competenza	5.155,12	
Residui totali	23.300,32	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	444.873,55	435.055,46	-9.818,09
102	imposte e tasse a carico ente	33.857,49	31.435,46	-2.422,03
103	acquisto beni e servizi	4.545.281,41	4.643.426,27	98.144,86
104	trasferimenti correnti	100.297,77	27.857,72	-72.440,05
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	60.570,05	54.924,28	-5.645,77
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.010,24	8.196,38	-813,86
110	Altre spese correnti	34.442,64	19.700,68	-14.741,96
TOTALE		5.228.333,15	5.220.596,25	-7.736,90

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'**articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001**, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'**articolo 39 della Legge n. 449/1997**.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'**art. 9 del D.L. 78/2010**.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006:

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	522.854,32	435.055,46
Spese macroaggregato 103	10.780,39	0,00
Irap macroaggregato 102	32.335,58	28.286,84
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		10.122,00
Altre spese: rimborsi utilizzo personale tributi		5.050,63
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	565.970,29	478.514,93
(-) Componenti escluse (B)	53.407,68	17.971,54
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	512.562,61	460.543,39
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 determinato nelle seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è diminuita rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.497,40	80,00%	699,48	593,09	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	409,10	50,00%	204,55		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Si rileva che con determina n.100 /2016, è stata di impegnata la spesa di €. 353,80 in materia di formazione obbligatoria anticorruzione.

La formazione in materia di anticorruzione, come richiamata dal Piano Nazionale Anticorruzione, stante l'obbligatorietà del suo svolgimento e l'assenza di discrezionalità circa l'autorizzazione della spesa relativa, è da considerarsi "fuori dell'ambito applicativo di cui al comma 13 dell'art.6 del D.L.78/2010", cioè fuori dai limiti alle spese di formazione.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 593,09 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

Si evidenzia che le due autovetture dell'Ente sono utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. In quanto tali sono escluse dalla limitazione della spesa.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Dal mastro impegni, fornito dall'Ente, non risultano incarichi di natura informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 54.924,28 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 2,45.%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che sono apri ad €. 62.120,32

Limitazione acquisto immobili

Nel corso del 2016 non sono state impegnate somme a tale titolo.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel corso del 2016 non sono state impegnate somme a tale titolo.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	2,88%	1,02%	1,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.525.451,43	2.390.304,12	2.241.710,15
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-135.147,31	-148.593,97	-154.165,31
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-121,60
Totale fine anno	2.390.304,12	2.241.710,15	2.087.423,24
Nr. Abitanti al 31/12	2.109,00	2.091,00	2.080,00
Debito medio per abitante	1.133,38	1.072,08	1.003,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	57.542,81	60.570,05	54.924,28
Quota capitale	135.147,31	148.593,97	154.165,31
Totale fine anno	192.690,12	209.164,02	209.089,59

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 281.254,40 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 33 del 31.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 23.635,72,
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 26.016,45.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	41.447,44	25.589,30	54.092,36	51.764,56	100.730,08	291.937,90	565.561,64
di cui Tarsu/tari	41.447,44	25.589,30	54.092,36	51.742,84	54.919,08	140.383,34	368.174,36
di cui F.S.R o F.S.						12.553,82	12.553,82
Titolo 2	22.816,00	0,00	1.865,39	5.367,00	1.322,31	54.850,63	86.221,33
di cui trasf. Stato			0,00	0,00		26.586,55	26.586,55
di cui trasf. Regione			1.865,39	5.367,00	1.322,31	28.264,08	36.818,78
Titolo 3	59.287,05	21.209,91	104.615,50	4.566,38	575.449,48	1.075.521,23	1.840.649,55
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	18.057,60	0,00	58,40	29,20	0,00	5.155,12	23.300,32
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	41,60	433.066,85	433.108,45
Tot. Parte corrente	123.550,49	46.799,21	160.573,25	61.697,94	677.501,87	1.422.309,76	2.492.432,52
Titolo 4	27.854,20	0,00	18.642,32	187.301,40	15.056,87	0,00	248.854,79
di cui trasf. Stato	0,00		0,00	0,00	900,00	0,00	900,00
di cui trasf. Regione	13.614,20	0,00	0,00	0,00	14.156,87	0,00	27.771,07
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	65.700,88	0,00	65.700,88
Tot. Parte capitale	27.854,20	0,00	18.642,32	187.301,40	80.757,75	0,00	314.555,67
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	11.173,53	0,00	859,00	1.072,47	24.908,78	23.845,83	61.859,61
Totale Attivi	151.404,69	46.799,21	179.215,57	248.999,34	758.259,62	1.422.309,76	2.868.847,80
PASSIVI							
Titolo 1	39.714,41	22.772,33	37.348,09	50.706,71	68.705,46	964.998,77	1.184.245,77
Titolo 2	5.900,00	3.781,48	22.281,31	304.237,52	10.874,98	46.498,11	393.573,40
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	959,66	0,00	1.554,00	374,56	20.407,03	22.309,08	45.604,33
Totale Passivi	46.574,07	26.553,81	61.183,40	355.318,79	99.987,47	1.033.805,96	1.623.423,50

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016 non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, allegata al rendiconto ha il fine di evidenziare le discordanze ed eventualmente provvedere alla conciliazione.

Al riguardo, L'Ente ha trasmesso la nota informativa delle seguenti Società partecipate:

- Società partecipata SIIT S.p.A. dalla quale si evince che la stessa ha comunicato la pretesa di crediti per € 50.504,94 e debiti per € 13.457,83,;
- Società partecipata CO.BA.L.MB. Spa dalle quale si evince che la stessa società ha comunicato la pretesa per crediti per €. 30.000,00;
- Società partecipata Esco Provinciale Tuscia Spa si vince che la stessa società ha comunicato la pretesa per crediti per €. 2.346,31:
- Società partecipata Telete Spa si rileva che nulla è pervenuto

In merito alla partecipata SIIT S.p.A., l'Ente ha comunicato che le discordanze emergono per effetto di un contenzioso in essere per cui la riconciliazione non potrà che avvenire a seguito dei contenuti della sentenza risolutiva delle reciproche posizioni.

Si rileva che l'Ente non ha effettuato il riscontro delle note informative inviate dalle partecipate.

Alla luce di quanto detto, si evidenzia anche in questa sede, che la normativa vigente dispone che in caso di inerzia, l'organo di revisione è chiamato a segnalare l'inadempimento alla Giunta del Comune che dovrà assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (articolo 11, comma 6, lettera j del Dlgs 118/2011).

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società)

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	
Organismo partecipato:	Cobalb spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	37.732,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	37.732,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	
Organismo partecipato:	Talete spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	235.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	235.000,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	
Organismo partecipato:	Esco provincila ertuscia spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	101.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	101.000,00

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 , con protocollo n.1700 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario dal quale risulta che l'indicatore dei pagamenti è pari :

- a 7,06 giorni, nel periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016;
- a 22,21 giorni, nel periodo dal 01.01.2016 al 31.03.2016;
- a 2,5 giorni, nel periodo dal 01.04.2016 al 30.06.2016;
- a 18,71 giorni, nel periodo dal 01.07.2016 al 30.09.2016

Non risulta l'indicatore dei pagamenti relativo al quarto trimestre 2016

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione non avendo potuto verificare la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, chiede di voler trasmettere la documentazione utile al controllo.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

CONTO ECONOMICO

L'ente non è tenuto alla compilazione del conto economico.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	15.316.697,73	682.977,81	15.999.675,54
Immobilizzazioni finanziarie	7.500,00	138.305,00	145.805,00
Totale immobilizzazioni	15.324.197,73	821.282,81	16.145.480,54
Rimanenze			0,00
Crediti	4.078.668,55	-1.209.820,75	2.868.847,80
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	131.488,90	157.443,60	288.932,50
Totale attivo circolante	4.210.157,45	-1.052.377,15	3.157.780,30
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	19.534.355,18	-231.094,34	19.303.260,84
Passivo			
Patrimonio netto	6.381.109,77	40.577,94	6.421.687,71
Conferimenti	9.473.029,05	64.661,74	9.537.690,79
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	3.680.216,36	-336.334,02	3.343.882,34
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	19.534.355,18	-231.094,34	19.303.260,84
Conti d'ordine	1.350.471,83	-956.898,43	393.573,40

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

I valori inseriti nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 .

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione *non sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, allegata al rendiconto ha lo scopo di evidenziare le discordanze ed eventualmente provvedere alla conciliazione.

Al riguardo, L'Ente ha trasmesso la nota informativa delle Società Partecipate: SIIT S.p.A.; Co.Ba.L.Ba Spa; Esco Tuscia , mentre non risulta pervenuto il riscontro dell'Ente.

Per la partecipata Telete Spa, non è pervenuta la nota informativa, e l'Ente non risulta di aver effettuato alcun riscontro.

In proposito, l'Ente ha comunicato che per la partecipata SIIT Spa, le discordanze emergono per effetto di un contenzioso in essere per cui la riconciliazione non potrà che avvenire a seguito dei contenuti della sentenza risolutiva delle reciproche posizioni.

Relativamente alle altre partecipate, si rileva che nulla è pervenuto, per cui nel rammentare l'obbligo imposto dal D.L. 95/2012, si invita a provvedere senza indugio, nel rispetto della citata normativa, alla conciliazione delle scritture contabili.

Alla luce di quanto detto, si evidenzia anche in questa sede, che la normativa vigente dispone che in caso di inerzia, l'organo di revisione è chiamato a segnalare l'inadempimento alla Giunta del Comune che dovrà assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (articolo 11, comma 6, lettera j del D.Lgs 118/2011).

Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione non avendo potuto verificare la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, chiede di voler trasmettere la documentazione utile al controllo.

CONCLUSIONI

Si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2016, ed in proposito alle considerazioni e proposte, si invita l'ente a provvedere.

L'ORGANO DI REVISIONE

